



**ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE STATALE
ISTITUTO TECNICO STATALE PER IL TURISMO
“CAIO PLINIO SECONDO”**

CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 – 22100 COMO Tel. 031 3300711 Fax 031 3300739

SUCCURSALE VIA REZIA, - Tel. 031/266445, Fax 031/269786
Sito Internet: <http://www.caioplino.it> E-Mail: caplise@tin.it

**Relazione illustrativa della contrattazione integrativa di Istituto
a cura del Dirigente Scolastico**

La presente relazione illustrativa della contrattazione integrativa di Istituto viene redatta ai sensi dell'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001 nel testo novellato dall'art. 54 del D. lgs. N. 150/2009, del D.Lgs. 1 agosto 2011, n.141, oltre che delle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP del 13 maggio 2010 n. 7, del 17 febbraio 2011 n. 1, del 5 aprile 2011 n. 7 a corredo del Contratto integrativo di Istituto.

Il Dirigente ha adottato in via unilaterale le determinazioni contenute nell'allegato alla presente, ai sensi dall'art.40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001 con nota Prot. N. 5270 del 15 dicembre 2011 trasmessa al personale docente e ATA dell'istituto, all'albo, alle OO.SS. Territoriali firmatarie del CCNL 29/11/2007 FLC C.G.I.L. - C.I.S.L. SCUOLA - U.I.L. SCUOLA - S.N.A.L.S. CONFSAL - FED. GILDA UNAMS, agli atti.

Il Dirigente ha regolarmente avviato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, la trattativa per la sottoscrizione del contratto integrativo d'istituto relativo all'anno scolastico 2011/2012 articolatasi negli incontri fissati per le seguenti date 15 settembre 2011, 3 ottobre 2011 (per rinvio incontro del 26 settembre), 3 novembre, 9 novembre, 17 novembre, 14 dicembre 2011.

La trattativa è stata regolarmente avviata sulla base della proposta di contratto di parte pubblica, elaborata nel rispetto degli ambiti riservati dalla legge rispettivamente alla contrattazione ed alle prerogative attribuite al dirigente.

Considerato che la trattativa non è pervenuta ad un accordo tra le parti e che dalla data di presentazione alla parte sindacale della proposta contrattuale di pertinenza dirigenziale, avvenuta in data 3 ottobre 2011 (parte normativa e parte economica ATA) e 3 novembre 2011 (proposta contrattuale completa: parte normativa, parte economica ATA e docenti) sono trascorsi oltre 20 giorni, termine previsto dall'art. 6, c. 5, del CCNL scuola 29.11.2007 il rappresentante di parte pubblica ha deciso di riassumere prerogative e libertà d'iniziativa.

Il dirigente ha provveduto ad assolvere l'obbligo di informazione preventiva negli incontri del 15 settembre, 3 novembre, 9 novembre 2011 e con le comunicazioni inviate in data 3 ottobre prot. N. 4423 e 4434, 31 ottobre prot. N. 4947, 3 novembre prot. N. 4979, 19 novembre prot. N. 5248.

La parte sindacale (composta dalle sole OO.SS. firmatarie del CCNL essendo decaduta da tempo la RSU) è risultata totalmente assente a quattro riunioni sulle sei convocate. Nella prima riunione (presenti rappresentanti segreterie provinciali CISL CGIL UIL) la parte sindacale ha chiesto la contrattazione su tutte le materie previste dall'art. 6

CCNL, comprese quelle espunte ai sensi del D. lgs. N. 150/2009 e confermate dal D.Lgs. n.141/2011.

Nella riunione del 9 novembre 2011 (presenti rappresentanti segreterie provinciali CISL e CGIL) la parte sindacale ha chiesto alla Dirigente di contrattare le materie non più oggetto di contrattazione inserendole direttamente nel CII o sottoscrivendo un "contratto a latere" attinente le materie espunte ai sensi della normativa vigente (proposta non accoglibile dalla parte pubblica).

Il Dirigente ritiene necessario garantire la continuità ed il migliore svolgimento della funzione pubblica, giusto quanto previsto dall'art.40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001 e ritiene altresì opportuno attenersi al contenuto della propria proposta contrattuale ed a quello dell'informativa resa alle parti sindacali, in quanto coerenti con le scelte strategiche e con il piano dell'offerta formativa adottati dall'organo d'indirizzo dell'istituto

La relazione è finalizzata a garantire trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo e gestionale per la realizzazione del POF.

La contrattazione di Istituto applica l'art. 6 del CCNL 2006/2009, escludendo però le materie decontrattualizzate dal D. Lgs. N. 150/2009, per effetto del quale sono cambiate le materie oggetto di relazioni sindacali e sono stati ridotti gli ambiti della contrattazione di Istituto (così come anche confermato dal D. Lgs. N. 141/2011).

Indice della relazione illustrativa:

- a) Premessa
- b) Significato e ratio dell'accordo integrativo
- c) Effetti attesi ed incrementi di produttività anche in relazione all'interesse specifico della collettività e della garanzia del servizio pubblico
- d) Natura premiale dell'erogazione delle risorse
- e) Adeguamento del testo del precedente accordo integrativo (materie eliminate) e rispetto delle norme di legge

a) Premessa

Il Consiglio di Istituto, in quanto organo di indirizzo, delibera ogni anno -su proposta del Dirigente Scolastico- delle priorità da realizzare, documentate nel ML 1-03 "Obiettivi annuali" (che possono anche avere natura pluriennale e quindi transitare su più anni scolastici) e nel Programma Annuale. I due documenti sono strettamente collegati al Piano dell'Offerta Formativa, redatto sulla base dell' Atto di Indirizzo del Consiglio di Istituto.

La procedura di definizione degli "Obiettivi annuali" - non espressamente prevista dalla normativa vigente per le istituzioni scolastiche - è contenuta nel Manuale Qualità dell'Istituto. L'Istituto è infatti provvisto di certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008 "Progettazione ed erogazione del servizio di istruzione superiore e di orientamento": la certificazione risale all'a.s. 2005/2006 ed è sempre stata confermata in seguito alle ispezioni effettuate dall'ente di controllo (SGS), l'aggiornamento alla nuova norma ISO 2008 è stato ottenuto nell'a.s. 2009/2010.

Il contratto integrativo di Istituto è stato elaborato in stretto riferimento con gli obiettivi annuali e con gli altri documenti di programmazione della vita della scuola.

Il POF è stato deliberato dal Collegio dei Docenti in data 10 maggio 2011 sulla base dell'Atto di indirizzo del Consiglio di Istituto e adottato dal Consiglio stesso in data 17 giugno 2011.

b) Significato e ratio dell'accordo integrativo

Il Contratto risulta essere pienamente rispondente al Piano annuale delle attività del personale docente e del personale ATA, redatti sulla base del POF. Le attività e gli incarichi attribuiti per l'a.s. 2011/2012 sono mirati a promuovere ed attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della *performance* individuale dei lavoratori della scuola sia della *performance* del servizio scolastico.

Il Contratto è articolato in cinque titoli (quattro relativi alla parte normativa e uno relativo alla parte economica):

- Il Titolo I comprende le disposizioni generali (campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione autentica)
- Il Titolo II comprende le modalità e i criteri di applicazione dei diritti sindacali e ribadisce, tramite gli specifici riferimenti normativi, il primato della legge sui contratti e quindi le materie oggetto di contrattazione
- Il Titolo III comprende le prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA
- Il Titolo IV comprende il trattamento economico accessorio e individua le risorse disponibili, erogabili solo per prestazioni effettivamente rese e finalizzate al conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi resi
- Il Titolo V comprende le disposizioni relative all'attuazione della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro
- Il Titolo VI comprende le norme transitorie e finali e ribadisce la natura premiale della retribuzione, prevedendo riduzioni del compenso in caso di mancata corrispondenza tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

c) Effetti attesi ed incrementi di produttività anche in relazione all'interesse specifico della collettività e della garanzia del servizio pubblico

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del Contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati in risposta alle richieste dell'utenza e del territorio possono così essere sintetizzati:

- Sostegno agli studenti e potenziamento delle capacità di apprendimento, con organizzazione sia di corsi di recupero che di "sportelli help" (fondi destinati: 20,00 % del FIS "Area didattica")
- Valorizzazione delle eccellenze con i progetti relativi alle certificazioni linguistiche ed informatiche, all'approfondimento disciplinare. I progetti di questo tipo rientrano nella quota destinata all' "Area arricchimento offerta formativa" e rientrano anche nella voce "Progetti" (fondi destinati: 13,00%) con una priorità di finanziamento in osservanza ai criteri deliberati
- Attività didattiche ancora più efficaci, grazie: all'individuazione di coordinatori didattici e di tutor; alla efficienza dei laboratori e della rete

didattica; all'efficienza delle procedure informatizzate per gli scrutini con esperti interni che supportano il personale e modificano il programma secondo le esigenze della scuola; all'opera di profonda revisione del POF alla luce anche delle recenti novità normative; alla caratterizzazione della figura professionale del Perito Turistico secondo le esigenze del nostro territorio; alle attività di orientamento che supportano gli studenti nell'inserimento a scuola, nel mondo del lavoro e nella scelta della facoltà universitaria (fondi destinati sono rinvenibili in: "Area attività funzionali alla didattica" : 8,20% del FIS; Coordinamento didattico: 16,50 FIS; "Settore organizzativo" 17% FIS; budget funzioni strumentali: 100% Area POF comprensivo di: Assi culturali, Piano Offerta Formativa, Turismo, Studenti

- Efficace offerta di attività di carattere culturale che si integrano alle attività didattiche consuete (cinema, teatro, mostre, biblioteca, viaggi e visite di istruzione, attività extracurricolari, proposte connesse all'educazione alla salute e al benessere, borse di studio,...) e che trovano collocazione nell'"Arricchimento offerta formativa" e nel "Settore attività funzionali alla didattica"
- Efficace organizzazione del servizio ("Area organizzativa" fondi destinati: 17% del FIS) con attenzione soprattutto: alle procedure di cui alla certificazione di qualità ISO 9001/UNI EN ISO 9001:2008; all'erogazione del servizio nella succursale che deve offrire agli studenti le stesse opportunità e la stessa qualità che nella sede centrale; al controllo delle assenze e dei ritardi degli studenti, con comunicazione puntuale alle famiglie; al supporto al Dirigente Scolastico che si avvale dei due Collaboratori per lo svolgimento delle attività dell'Istituto; alla comunicazione efficace con gli utenti, il territorio e il personale
- Garanzia di un servizio pubblico efficace per il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi e generali da parte del personale ATA (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) a supporto alle attività ordinarie e straordinarie della scuola (fondi destinati: 20% del budget del FIS e budget relativo agli incarichi specifici)
- Attenzione alle esigenze e ai diritti degli studenti in situazione di handicap e/o con disturbi specifici di apprendimento (fondi destinati: 15% budget funzioni strumentali e parte della quota del 13,00% destinata ai progetti)
- Efficace inserimento nel mondo del lavoro con la possibilità di fare esperienze presso ditte, aziende e studi professionali (progetti finalizzati all'alternanza scuola-lavoro in periodo scolastico con priorità di finanziamento, come da criteri deliberati, all'interno del 13,00% previsto per i progetti; finanziamento per i rapporti con il territorio previsto nell'"Arricchimento dell'offerta formativa")
- Valorizzazione della professionalità del personale ATA con attribuzione dell'incarico specifico di referenza dell'ufficio (budget da incarichi specifici)

I progetti comprendono: attività per la valorizzazione delle eccellenze (certificazioni di quattro lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo)

a diversi livelli ed ECDL, approfondimenti di matematica, attività specifiche per studenti "eccellenti" ; supporto agli alunni in difficoltà (istruzione domiciliare); integrazione alunni stranieri (coro); valorizzazione del patrimonio librario; miglioramento delle capacità di lettura e comprensione; partecipazione ad attività culturali quali convegni, conferenze, dibattiti, incontri con esperti e scrittori, percorsi guidati sul territorio; alternanza scuola-lavoro; diritti umani; solidarietà; forum di discussione.

Le decisioni del Consiglio di Istituto relativamente alle priorità istituzionali cui rispondere attivamente (rintracciabili negli obiettivi annuali, nel Programma Annuale e nell'Atto di indirizzo del POF) trovano quindi una diretta corrispondenza nelle scelte effettuate con il contratto integrativo, che prevede l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse per l'erogazione di un servizio sempre più efficace ed efficiente, in linea con le richieste dell'utenza (studenti e famiglie) e del territorio.

d) Natura premiale dell'erogazione delle risorse

In attesa delle norme di attuazione che consentano di trasformare realmente una contrattazione di tipo "quantitativo" (si paga per le ore di impegno) in una di tipo "qualitativo" (si paga per i risultati ottenuti in relazione alle attese) e quindi di poter definire strumenti e modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- Viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata (lo stesso compenso per le funzioni strumentali e per gli incarichi specifici è stato individuato valutando l'effettivo impegno richiesto a ciascun incaricato (in termini operativi come mole di lavoro e in termini di risultati attesi e quantificabili)
- I compensi (commisurati anche all'effettiva presenza in servizio) vengono erogati previa controllo dell'effettivo ed efficace svolgimento dei compiti attribuiti ed elencati nel mansionario dell'incarico
- I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti. Essi devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone - a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto - la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 65% di quanto previsto inizialmente. Ogni progetto deve rispondere a caratteristiche generali e indicatori specifici ben definiti e già condivisi dagli organi collegiali. Il referente di ciascun progetto deve verificare non solo l'andamento finanziario in compatibilità con il budget ma anche l'aderenza agli obiettivi posti (qualità dei risultati e rapporto costi/benefici) curando e garantendo il monitoraggio in itinere e il monitoraggio finale

e) Adeguamento del testo del precedente accordo integrativo (materie eliminate) e rispetto delle norme di legge

In osservanza all'art. 5 c.2 del D.lgs. n. 165/2001 che prevede che *"le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro"*, non sono state considerate nell'accordo tutte le materie attinenti l'organizzazione del lavoro, già sottratte alla contrattazione lo scorso a.s.:

- Modalità di utilizzazione del personale
- Criteri di assegnazione del personale alle sedi, ai plessi, al corso serale
- Flessibilità dell'orario di lavoro
- Criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario
- Criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo dell'istituzione scolastica

Lo scrivente Dirigente Scolastico, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

- che il testo del nuovo accordo non contiene alcun elemento che non sia compatibile con il quadro normativo attuale, risultante dal D. lgs. N. 150/2009 e dal D. L.gs. n. 141/2011
- che sono stati rispettati i vincoli di legge per quanto riguarda le materie negoziali ed il divieto di distribuzione a pioggia delle risorse
- di aver rispettato le indicazioni della contrattazione nazionale, salvo che per le parti in dissonanza con le previsioni di legge, nel pieno rispetto della gerarchia delle fonti che prevede la supremazia delle norme legislative sugli accordi contrattuali
- che l'unità oraria delle lezioni corrisponde a 60 minuti
- di trasmettere ai Revisori dei Conti, entro cinque giorni dalla riassunzione delle prerogative attraverso atto unilaterale, il Contratto integrativo di Istituto e di allegare allo stesso: Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico e Relazione tecnico-finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi
- di trasmettere lo stesso materiale e con le stesse modalità all'ARAN e al CNEL
- di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale e la diffusione dei materiali di cui sopra

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Magda ZANON

Como, 19 dicembre 2011